

Allegato A.26\_1

MISURE PENALI O AMMINISTRATIVE  
RICONDUCIBILI ALL'IMPIANTO O PARTE DI ESSO,  
IVI COMPRESI I PROCEDIMENTI IN CORSO ALLA  
DATA DELLA PRESENTE DOMANDA

**MISURE PENALI O AMMINISTRATIVE RICONDUCEBILI ALL'IMPIANTO O PARTE DI ESSO, IVI COMPRESI I PROCEDIMENTI IN CORSO ALLA DATA DELLA PRESENTE DOMANDA**

La procedura di adesione all'Accordo di Programma tra il MATTM e Commissario di Governo, Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Napoli e Autorità Portuale di Napoli avente per oggetto: *“Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di interesse nazionale Napoli Orientale”*, prevede la citazione di Tirreno Power per danno ambientale da parte del Ministero dell'Ambiente. Tale citazione è il presupposto necessario ed ineludibile per la successiva transazione.

Con atto n. CT 14253/08 del 15.07.2008 l'Avvocatura dello Stato di Napoli ha citato la Tirreno Power SpA al risarcimento per danno ambientale (vedi Appendice A al presente Allegato).

Nello stesso Allegato viene in particolare richiamato l'Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel sito di interesse nazionale di Napoli Orientale al quale Tirreno Power ha fatto richiesta di adesione.

A norma dell'art.14 dell'Accordo, “I soggetti privati insediati all'interno del sito di interesse nazionale possono usufruire dei benefici previsti dell'Accordo sulla base di una transazione con il MATTM con cui conciliano l'eventuale lite dal medesimo promosse per l'accertamento delle pretese erariali,.....,.

Pertanto con atto n. CT 14253/08 del 15.07.2008, riportato nell'Allegato 1, l'Avvocatura dello Stato di Napoli, ha citato la Tirreno Power SpA per il risarcimento per danno ambientale.

Allegato 1

ATTO DI CITAZIONE  
DELL'AVVOCATURA DELLO STATO DI NAPOLI

Allegato A.26\_2

**RELAZIONE RELATIVA ALLA PROCEDURA  
DI CUI AL D.M. 471/99**

## **Relazione relativa alla procedura di cui al D.M. 471/99**

Tirreno Power ha in concessione e in proprietà aree per circa 135.000 mq che ricadono all'interno della perimetrazione del sito di Interesse Nazionale di Napoli Orientale. Di esse le aree interessate al ciclo combinato occupano circa 48.000 mq.

Tirreno Power ha avviato le varie fasi del procedimento previsto dal DM 471/99, sotto l'indirizzo ed il controllo del Ministero dell'Ambiente. Tutta la documentazione relativa al procedimento, di seguito richiamata come appendice, è stata fornita con un apposito CD.

I risultati completi della caratterizzazione, che comprendono anche il modello concettuale definitivo con cartografie di distribuzione degli inquinanti nelle varie matrici ambientali interessate (vedi Appendice A), sono stati approvati in sede di Conferenza di Servizi decisoria. Essi hanno evidenziato contaminazioni a carico dei terreni e delle acque di falda.

Sulla base di tali risultati sono state messe in atto azioni di messa in sicurezza di emergenza (vedi Appendice B).

E' stato condotto inoltre un monitoraggio periodico delle acque di falda, con campagne eseguite periodicamente dal 2005 al 2008 (vedi Appendice C). I risultati relativi alle prime campagne di misure sono contenuti nel documento "Indagini di caratterizzazione Integrative: Centrale Tirreno Power" Luglio 2005 Rif. 0032082 (Vedi Appendice A), mentre la relazione relativa all'ultima indagine è stata trasmessa con lettera n°3676 del 17 giugno 2009.

Il rapporto dell'Analisi di rischio sito-specifica è riportato (nell'Appendice D).

Nell'area destinata al ciclo combinato i risultati analitici avevano evidenziato limitate zone di contaminazione del suolo. Così come indicato dal decreto autorizzativo del Ministero delle Attività Produttive n°55/01/2005, si è provveduto alla rimozione degli "hot spot" di contaminazione emersi dal piano di caratterizzazione.

Con lettera prot. n.7837 del 20.10.2006, la Società ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente la relazione finale delle attività di rimozione del terreno contaminato nelle aree destinate a ciclo combinato, nonché gli esiti analitici per le verifiche nelle aree di intervento (vedi Appendice E).

I verbali di collaudo della prevista verifica in contraddittorio, pervenuti al Ministero dell'Ambiente, e gli esiti analitici hanno dimostrato che in tali aree non sussistono ulteriori contaminazione del suolo, come acquisito dalla CdS decisoria del 22 novembre 2007, che prendeva atto della validazione da parte di ARPAC di tutte le indagini effettuate.

In esito a quanto sopra, con propria nota n.3841 del 10.06.2008, Tirreno Power ha presentato al Ministero dell'Ambiente il Progetto definitivo di bonifica dei suoli di tutta l'area, esclusa quella relativa al ciclo combinato, essendo quest'ultima risultata già conforme ai limiti tabellari per suoli ad uso industriali, che verrà restituita alla Autorità Portuale di Napoli, come sancito dal Protocollo di Intesa stipulato il 19/12/2003. Detto progetto è stato già trasmesso in Appendice F.

In data 15.11.2007 è stato sottoscritto un Accordo di Programma tra il MATTM e Commissario di Governo, Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Napoli e Autorità Portuale di Napoli avente per oggetto: *“Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di interesse nazionale Napoli Orientale”*.

Tirreno Power, al fine di aderire all'Accordo, ha espedito tutte le relative attività preparatorie, compreso quelle finalizzate alla stipula con MATTM dell'atto transattivo, ai sensi dell'art.14 del citato Accordo di Programma.

In ragione di quanto sopra, avvalendosi delle intervenute disposizioni legislative in materia di analisi di rischio sito specifico, Tirreno Power, con nota prot. n.2443 del 16 aprile 2010, ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente una Relazione Tecnica di rimodulazione degli obiettivi di bonifica, in precedenza adottati nel Progetto definitivo sopra richiamato.

La CdS istruttoria, del 20 luglio 2010 sul sito di Napoli Orientale, ha riconosciuto a Tirreno Power la possibilità di adeguare il Progetto definitivo di bonifica dei suoli alle prescrizioni, di cui all'allegato III alla Parte Quarta del D. Dlgs 152/2006, in conformità a quanto previsto all'art. 242 dello stesso provvedimento.

Pertanto con nota prot. n.7156 del 30 novembre 2010, Tirreno Power ha inviato al MATTM, la Relazione Tecnica definitiva di rimodulazione degli obiettivi di bonifica, relativamente alle aree esterne del ciclo combinato, (Adempimenti ex art.242 D.Lgs 152/2006) che viene trasmessa in allegato 1.

Con riferimento alla messa in sicurezza d'emergenza e bonifica della falda, Tirreno Power ha presentato, con nota prot.n°3391 del 21/05/2008 al Ministero dell'Ambiente, il relativo Progetto Definitivo di Bonifica.

In virtù del citato Accordo di Programma e della volontà di aderirvi, espressa da Tirreno Power con lettera prot. n°8146 del 18/12/2008 indirizzata al MATTM, le attività di bonifica della falda verranno demandate al relativo Progetto consortile.

La procedura di adesione all'accordo prevede la citazione di Tirreno Power per danno ambientale da parte del Ministero dell'Ambiente. Tale citazione è il presupposto necessario ed ineludibile per la successiva transazione.

Con atto n. CT 14253/08 del 15.07.2008, riportato nell'Allegato A26\_1, l'Avvocatura dello Stato di Napoli, ha pertanto citato la Tirreno Power SpA per il risarcimento per danno ambientale.